tescoma con e in cucina
www.tescoma.it

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com

tescoma
snoccioliamo nuove idee

€ 1,50* In Italia | Venerdì 15 Luglio 2011
QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◆ FONDATO NEL 1865
Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 147° Numero 191

LAVORO

Melfi: accolto il ricorso Fiat contro il reintegro dei tre operai licenziati

Nicoletta Picchio ▸ pagina 25, commento ▸ pagina 20 — Nella foto: Sergio Marchionne

CREDITO

Banco Popolare vara maxi-piano per le fusioni

Monica D'Ascenzo ▸ pagina 37

DA OGGI IN EDICOLA
I CAPOLAVORI DEL PREMIO STREGA "CAOS CALMO"
con il Sole 24 Ore a 9,90 euro

SPECIALE MANOVRA E RISPARMIO — Il Senato approva la correzione dei conti: oggi il sì finale della Camera - Il saldo a 48 miliardi

Tagliati i fondi dei ministeri

Ulteriore riduzione di 2,4 miliardi in attesa della vendita delle frequenze tv

La manovra di pareggio, dopo aver incassato ieri il via libera del Senato, attende le 19,00 di oggi per l'approvazione definitiva della Camera e diventare legge dello Stato. In poco più di 20 modifiche, al netto delle correzioni formali, la manovra è uscita notevolmente rafforzata dopo il passaggio a Palazzo Madama: gli effetti del Dl produrranno un miglioramento dell'indebitamento netto nel 2014 di ulteriori 22,6 miliardi di euro che, se sommati ai 25,3 previsti dal Dl licenziato da Palazzo Chigi, portano il saldo complessivo della manovra al 2014 a sfiorare i 48 miliardi di euro (47,973 per l'esattezza). Intanto, in attesa che venga realmente effettuata la vendita delle frequenze tv, è scattata la clausola di salvaguardia prevista dalla legge di stabilità sui tagli lineari ai ministeri: vengono destinati al miglioramento dei saldi di finanza pubblica 1,7 miliardi nel 2011, 400 milioni nel 2012 e 300 milioni nel 2013.

Servizi ▸ pagine 2-16

FASE DUE

La crescita oltre il rigore

di **Fabrizio Forquet**

L'approvazione in Parlamento di una manovra in cinque giorni è un inedito assoluto. Se stasera arriverà il sì della Camera l'operazione sarà compiuta. E sarà l'ennesima dimostrazione che, quando si trovano con le spalle al muro, l'Italia e la sua politica sanno reagire e sanno fare quel che va fatto.

Questa manovra è un segnale importante per il mercato. Lo è nei tempi dell'approvazione. E lo è nei saldi, che sono stati rafforzati fino a raggiungere quei 48 miliardi necessari per centrare l'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2014. Non è poco. Ma ora serve una fase due. Una fase che si chiama crescita. Perché senza crescita non c'è rigore finanziario che potrà tenere a lungo l'Italia al riparo dalle incertezze (e dagli appetiti) dei mercati. La crescita è fattore essenziale della stabilità del Paese. Non c'è risanamento senza crescita. In questo senso la manovra che il Parlamento si accinge a varare non è scevra da ombre. È un bene aver rafforzato i saldi. Ma averlo fatto mettendo a bilancio un taglio di 20 miliardi alle agevolazioni fiscali entro il 2014 significa un potenziale consistente aumento della pressione fiscale.

Continua ▸ pagina 3

CRISI DI FIDUCIA

Il debito federale può salvare l'euro

di **Pierpaolo Benigno**

Una crisi di fiducia sul terzo debito del mondo non si risolve da un giorno all'altro, né con un rimbalzo della Borsa. Non abbiamo idea della devastazione che potrebbe provocare, forse non c'è neanche una soluzione. Sarebbe l'affondo finale all'euro, la mossa che potrebbe portare allo scacco matto. D'altra parte è una partita che si gioca già da tanto tempo, prima con la Grecia, poi con Irlanda e Portogallo, ora con l'Italia, saltando la Spagna. Da un lato il mercato cinico e avido, dall'altro i governi europei senza attributi. Non è questa una crisi di cui abbiamo memoria storica, né paragonabile a quella che abbiamo vissuto nel 1992, quando gli speculatori attaccavano più il tasso di cambio che il debito. Momenti certo drammatici, ma dopo la svalutazione della lira tutto gradualmente ritornò alla normalità. Oggi abbiamo una moneta unica e non possiamo più svalutare. La crisi colpisce direttamente il debito e la sua sostenibilità. Il punto critico è capire se sia il caso di seguire una soluzione di "mercato", cioè se si debba fare di tutto per soddisfare i desideri del mercato e ripristinare la fiducia - posto che si sappia cosa il mercato vuole - oppure se bisogna pescare dal cilindro delle soluzioni non ortodosse.

Continua ▸ pagina 2

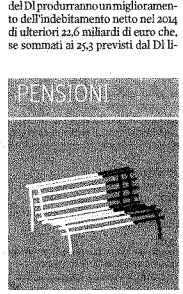
L'ITALIA NON È LA GRECIA

Ogni malattia è diversa dall'altra

di **Francesco Caselli**

Il balzo nei rendimenti dei titoli pubblici italiani è stato da molti intepretato come il risultato di "contagio" dalla crisi greca, e come un'espressione dell'avidità degli speculatori (altrimenti chiamati investitori quando sono i prezzi dei titoli altrui a scendere).

Continua ▸ pagina 2

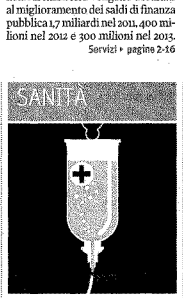


PENSIONI

GLI ASSEGNI
Ammorbidito il blocco della perequazione automatica, prelievo sugli importi più alti

L'ANTICIPO
Partirà dal 2013 il sistema che lega i requisiti anagrafici alle aspettative di vita

Giampiero Falasca, Andrea Carli e l'analisi di Elsa Fornero ▸ pagina 5

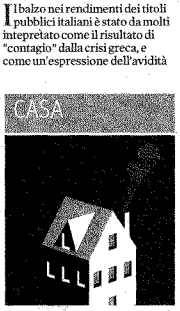


SANITÀ

SUPERTICKET
Le Regioni devono decidere se applicare subito il prelievo da 10 euro su esami e analisi

PATTO DI STABILITÀ
Come funzioneranno gli indicatori-base per i Comuni «virtuosi»

Gianni Trovati e Roberto Turno ▸ pagina 11



CASA

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE
La dotazione per gli sconti del 36% e del 55% rischia di perdere 3 miliardi

ECONOMIA
Gli interventi sui bonus non risparmieranno i redditi di impresa

Marco Mobili e Dino Pesole ▸ pagina 7

RISCOSSIONE

ACCERTAMENTI
Come difendersi dal Fisco: più tutele contro ganasce sull'auto e ipoteche sulla casa

CONTENZIOSO
Per la sospensiva un iter accelerato: 180 giorni per ottenere la risposta

LE GUIDE DEL SOLE ▸ pagine 45-48

Domanda elevata in asta ma i rendimenti a 5 anni sfiorano il 5% - Bernanke: conti italiani solidi

BTp collocati a tassi in forte rialzo

Gli spread con i Bund tedeschi restano vicini a 300 punti, Borsa -1%

È andata bene l'asta cruciale di ieri dei BTp da 5 a 15 anni, nel senso del collocamento di tutti i titoli a fronte di una domanda elevata, ma il costo in termini di rendimenti è stato alto: il BTp quinquennale è balzato al 4,93%. I mercati ne hanno risentito: lo spread con i Bund è risalito verso i 300 punti, Piazza Affari ha chiuso a -1,07%. Per il presidente Fed, Ben Bernanke, la situazione italiana è molto migliore di quella greca, perché conti pubblici e banche sono solidi.

Servizi ▸ pagine 12-16

IL MANUALE DI AUTODIFESA

RISPARMIO
Quanto peserà il superbollo sul deposito titoli (che scatta dalla soglia dei 50mila euro)

PAGINA A CURA DI **Maximilian Cellino** ▸ pagina 6

DIZIONARIO
Dal default alla sostenibilità tutti i termini per capire il debito pubblico e il peso sull'economia

PAGINA A CURA DI **Riccardo Sorrentino** ▸ pagina 15

INVESTIRE SICURO
Guida ai fondi comuni: come delegare con fiducia ai gestori e scegliere i prodotti Con un occhio ai costi

PAGINA A CURA DI **Isabella Della Valle** ▸ pagina 16

L'ATTUALITÀ DELLA LEZIONE DI MARANGHI

La spigolosità di Vincenzino

di **Pellegrino Capaldo**

Quattro anni fa moriva Vincenzo Maranghi; Vincenzino come lo chiamava affettuosamente il suo caro maestro e mentore Enrico Cuccia. In verità egli aveva cominciato a spegnersi tre anni prima, quando decise di lasciare la "sua" Mediobanca per insanabili contrasti con i rappresentanti di alcuni soci. Forse è presto per una serena valutazione di quei contrasti. Ma prima o poi qualcuno la dovrà fare. Non la potrò fare io, perché temo che l'amicizia e la stima che mi legavano a Vincenzo non mi darebbero il dovuto distacco.

Continua ▸ pagina 20

Vincenzo Maranghi

PANORAMA

ITALIA

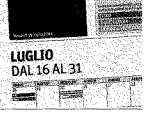
P4: indagine della procura di Milano per violazione di segreto d'ufficio

Si apre un nuovo capitolo dell'inchiesta P4: i Pm di Milano indagano contro ignoti per violazione del segreto d'ufficio in favore di Mediolanum. L'indagine è stata avviata dopo che la Guardia di finanza ha depositato un'informativa presso la procura milanese. La fuga di notizie emerge anche dalle deposizioni del deputato Pdl Marco Milanese e del generale Spaziante a Napoli. ▸ pagina 24

Arresto Papa, il Pdl cerca di evitare la conta in giunta
Il Pdl cerca di evitare il voto previsto per oggi in aula alla Camera sulla richiesta di arresto del deputato Alfonso Papa coinvolto nell'inchiesta P4. Pesano le divisioni della Lega. Il partito del premier insiste: bisogna leggere attentamente le carte, serve altro tempo. ▸ pagina 24

Le banche salvano Lucchini con crediti per 126 milioni
Nelle prossime ore si gioca il destino di Lucchini. È vicino l'accordo con le banche – pronte a elargire nuovi crediti per 126 milioni – per evitare la crisi di liquidità. Sbloccati i negoziati sul prestito ponte da 78 milioni. ▸ pagina 39

Tutte le scadenze da domani a fine luglio
Conto alla rovescia per le scadenze (fiscali e non) di fine mese. Lunedì per i contribuenti Ici che non hanno pagato la rata di giugno sarà l'ultimo giorno per "ravvedersi". Entro il 25 andranno presentati gli elenchi Intrastat di giugno. ▸ pagine 33 e 34

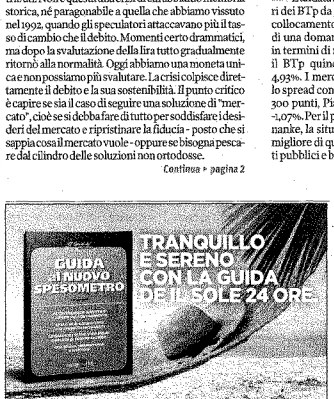


LUGLIO
DAL 16 AL 31

MONDO

Usa, su debito e deficit possibile intesa al ribasso
Ancora nessun accordo sull'innalzamento del tetto al debito Usa, necessario entro il 2 agosto per evitare il default. Ma sul taglio dei deficit, condizione per arrivare a un'intesa anche sul debito, emerge l'ipotesi di un compromesso, con risparmi per 1,500 miliardi. ▸ pagina 17

Intercettazioni, inchiesta Fbi sui tabloid di Murdoch
Si allarga lo scandalo intercettazioni che ha portato alla chiusura di News of the World. L'Fbi ha aperto un'inchiesta sulle testate del gruppo Murdoch: il sospetto è che siano stati intercettati i telefoni di parenti delle vittime dell'11 settembre. ▸ pagina 17



Mercati

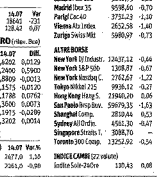
	FTSE Mib	Dow Jones I.	FTSE 100	Xetra Dax	Nikkei 225	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
	18640,35	12437,12	5846,95	7214,74	9936,12	1,4202	118,30	1590,50
variaz. %	-1,07	-0,44	-1,01	-0,73	-0,27	0,92	-1,56	0,73
var. % ann.	-10,40	19,97	11,30	16,18	1,44	11,80	53,08	31,77

Borse europee ancora in preda ai timori per il debito del Eurozona, e non solo dopo che Moody's ha messo sotto osservazione in vista di un possibile taglio la tripla A che gli Usa conservano immacolata dal 1917. Così ribassi intorno all'1% hanno interessato Londra, Parigi e Milano, un po' inferiori Francoforte, Madrid e Zurigo. Debole anche Wall Street: S&P -0,67% e Nasdaq -1,22%.

BORSA ITALIANA

Indici Generali	14.07	13.07	Var%	Var. in an.
FTSE It. All Share (31.12.02=23156,22)	19367,34	19567,67	-1,05	-7,51
FTSE MIB (31.12.97=24461,54)	18640,35	18844,65	-1,07	-7,60
FTSE It. Mid Cap (31.12.02=20146,67)	22067,55	22285,97	-0,98	-8,69
FTSE It. Star (26.12.01=10000)	11460,81	11449,09	0,10	-1,00
Mediobanca (1.1.06=100)	52,20	52,34	-0,27	-7,13
Comit Global (1972=100)	982,88	984,96	-0,21	-0,25

FTSE ITALIA ALL SHARE -1,05
Base 31/12/02=23.356,22



PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	1,002	-0,30
Amadeus Sta	7,280	-0,34
Atlantia	13,150	-0,08
Autogrill	8,800	-1,46
Azimut H.	5,575	-1,46
B. Popolare	1,668	-0,28
B.P. Milano	3,691	-2,23
Bulgari	12,220	-0,08
Buzzi Unicem	8,395	-2,67
Campari	5,660	0,35
Diasorin	32,820	-1,23
Enel Green Power	1,775	-1,88
Enel	4,095	-1,35
Eni	15,580	-0,57
Exor	21,460	0,28
Fiat Ind.	8,515	0,77
Fiat	7,025	-1,35
Finmecc.	7,720	-1,31
Fondiaria-Sai	2,014	-1,37
Generali	13,290	-2,42
Impregilo	1,391	-2,59
Intesa Sanpaolo	1,607	-2,13
Lottomatica	12,640	-1,56
Luxottica	22,470	0,04
Mediaset	3,022	-1,69
Mediobanca	6,710	-1,51
Mediolanum	2,992	-2,28
Monte Paschi Si	0,508	-2,12
Parmalat	2,220	-5,89
Pirelli & C.	7,425	-1,23
Prysmian	13,740	-0,87
Saipem	35,500	-0,22
Snam Rete Gas	3,366	-0,55
ST Microelectr.	6,515	-3,88
Telecom Italia	0,873	0,06
Tenaris	15,610	-1,31
Terna	2,652	-1,36
Tod's	90,100	-0,33
UBI Banca	3,512	-2,71
Unicredit	1,236	-0,32

QUANTITATIVI TRATTATI €

	14.07	13.07
Azioni numero	1.277.857.540	1.670.826.636
Azioni valore	1.522.126.720	3.350.276.101
Titoli di Stato	864.571.098	1.434.104.538
Obbligazioni	51.410.729	70.068.411

FUTURES

	14.07	Var
FTSE MIB Settembre 11	18642	-231
Euro Bund 10A(Set 11)	128,42	0,07

I CAMBI DELL'EURO (Ridac. Bce)

Valuta	14.07	Diff.
Dollaro Usa	1,4202	0,0129
Yen giapponese	112,2400	0,5900
Sterlina inglese	0,8809	-0,0013
Franco svizzero	1,2575	-0,0120
Rermimbi cinese	9,1788	0,0762
Dollaro canadese	1,3600	0,0073
Corona svedese	9,1915	-0,0289
Dollaro australi	1,3202	0,0014

MATERIE PRIME

Prezzi eff. a Londra ($/t)	14.07	Var.%
Alluminio	2677,0	1,16
Caffè ico	2361,0	-0,80

INDICI

Paese/Indice	14.07	Var.%
INDICE EUROPE		
DJ Eurostoxx	266,11	-0,92
Amsterdam Aex. Exc.	338,46	-0,75
Bruxelles Bel 20	2439,50	-0,08
Francoforte Dax	7234,74	-0,73
Helsinki Omxh Gen	6438,93	-1,22
Lisbona Psi 20	6761,01	-2,03
Londra Ftse 100	5846,95	-1,01
Madrid Ibex 35	9598,60	-0,70
Parigi Cac 40	3731,23	-1,10
Vienna Ata Index	2652,58	-1,40
Zurigo Swiss Mkt	5980,97	-0,73
ALTRE BORSE		
New York DJ Industr.	12437,12	-0,44
New York S&P 500	1308,87	-0,67
New York Nasdaq C.	2762,67	-1,22
Tokyo Nikkei 225	9936,12	-0,27
Hong Kong Hang S.	21940,20	0,06
Sao Paulo Ibrx-50 Inv.	59679,35	-1,63
Shanghai Comp.	2810,44	0,53
Sydney All Ordin.	4561,30	-0,47
Singapore Straits T.	3088,70	–
Toronto 300 Comp.	12252,92	-0,54
INDICE CAMBI (72 valute)		
Indice Sole-24Ore	130,43	0,08

Fai 150 e vinci... un iPad!

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,20, Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk: lps 1,80, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
*Con "English 24" € 5,90 in più; con "I Viaggi del Sole" € 6,90 in più; con "L'Impresa" € 5,90 in più; con "Azienda Facile" € 9,90 in più; con "I Maestri del Design" € 12,90 in più; con "I Miti del Jazz" € 9,90 in più; con "I Capolavori Premio Strega" € 9,90 in più; con "Guida al 770 anno 2011" € 11,50 in più; con "Guida al nuovo spesometro" € 7,00 in più